

LE LETTERE

Prada e Bazzanella scrivono a Zanoni, l'assessore spiega le scelte e difende il progetto

«Rivetta», il bus sotto processo politico

Due lunghe pagine di osservazioni, critiche e quesiti e altre due pagine di risposte, repliche e chiarimenti.

I consiglieri di minoranza **Flavio Prada** e **Franca Bazzanella** hanno inviato all'assessore Zanoni una lettera aperta sulla questione "Rivetta". Alla quale, a stretto giro, Zanoni ha voluto rispondere.

«Non riusciamo in alcun modo a capire l'importanza dell'ormai famosa "Rivetta" - scrivono i due consiglieri - questo cruccio ci ha spinti a fare anche a Ferragosto, un giretto con il bus navetta. Arrivati al grande e deserto posteggio abbiamo pazientemente atteso l'arrivo. In verità eravamo molto dubbiosi perché era giorno festivo ma i due cartelli informativi rispetto



Fermate, cartelli, itinerario, costi e pubblicità. Critiche dai consiglieri. L'assessore risponde punto per punto

all'orario davano due diverse versioni. In uno si poteva leggere che nei giorni festivi ogni la corsa parte ogni 15 minuti, nell'altro che ogni 15 minuti parte solo il sabato e la domenica. Nell'attesa abbiamo pensato di fare il biglietto alla macchinetta transennata. Ci siamo ovviamente chiesti a cosa potessero servire due transenne poste in quel modo, ci sono sembrate poco invitanti. Ci ha fatto un po' specie vedere il cartello applicato con scotch nero, scritto a mano, che indica l'impossibilità di usare la tessera APM. All'arrivo della navetta eravamo

solo noi e una signora con bambina.

Ci siamo comodamente e largamente seduti e la navetta è partita verso un giro incredibile ci ha portati in zona rione Degasper, ha preso la rotonda all'Agraria per arrivare finalmente in viale Rovereto dove alle tre fermate abbiamo potuto vedere turisti irritati perché dovendo andare, con una certa urgenza, in stazione non potevano salire.

Non avrebbe davvero senso un passaggio in stazione per raccogliere e portare turisti che da Trento o Rovereto o altri paesi vengono al lago in autobus? Le fermate sono tre, a poca distanza l'una dall'altra, e tutte in viale Rovereto. Non avrebbe senso qualche fermata in più, magari nella zona di Rione per favorire anche qualche rivano che volesse andare in spiaggia? E allungare per far arrivare i turisti alla cascata del Varone? Non avrebbe senso trovare un altro posteggio da dove far partire la navetta, per esempio in zona Penny?

La dura realtà è che pochissimi sanno dell'esistenza del servizio, pochissimi lo capiscono, perché impostato male e segnalato in modo pessimo. In media 15 persone usano l'autobus durante tutta la giornata». Prada e Bazzanella rivolgono poi un appello all'assessore: «La invitiamo a fermarsi e riflettere. Ammettere i propri errori e cercare di porne rimedio, altro non è che segno di intelligenza».

La risposta di **Alessio Zanoni**: «Le vostre osservazioni saranno tenute in considerazione nelle previsioni sul futuro di questo servizio. "Rivetta" mira a togliere il traffico da una parte delicata e preziosa del nostro territorio, con un parcheggio di atterramento facilmente raggiungibile dalla circonvallazione (liberando la viabilità urbana) e un bus navetta rapido e gratuito».

Poi Zanoni risponde punto per punto: «Sulla discrepanza nell'indicazione della diversa cadenza delle corse nei giorni feriali e festivi: ho verificato ed effettivamente c'è stato un er-

rore. Le transenne servono per chiudere l'accesso nei periodi in cui il parcheggio non è aperto. Il piccolo foglietto con la scritta a pennarello effettivamente non è elegante; è stato attaccato perché si tratta di un parcometro di APM adattato per l'occasione e per un progetto sperimentale, ma dal punto di vista funzionale segnalava che il cartello sopra la macchinetta (si veda la foto allegata) è molto visibile e chiaro. Per quanto riguarda poi il percorso dell'autobus, il tragitto è stato individuato dopo una serie di valutazioni sui flussi di traffico condivise con i tecnici dei vari uffici comunali competenti e con la Polizia locale. La fermata alla stazione è stata valutata, ma la si è scartata per due motivi: per rendere più diretto il servizio estivo verso la spiaggia e perché dalla stazione ogni mezz'ora parte un bus che va verso viale Rovereto, con fermate identiche e la possibilità quindi di sfruttare le coincidenze.

Per quanto riguarda la pubblicizzazione del servizio, sono state messe in campo numerose iniziative a mezzo stampa, su internet e anche tramite la radio, e poi tramite i canali delle APT del Trentino e sui siti web delle associazioni e degli enti che hanno a che fare con il turismo. Anche la segnaletica è stata curata (indicazioni si trovano a passo San Giovanni, alla Moletta, subito dopo la galleria della valle di Ledro, sul lungolago D'Annunzio, all'incrocio del Linfano), con l'obiettivo di canalizzare i flussi di ingresso verso la tangenziale ovest, che arriva direttamente alla Baltera.

Va da sé che l'attivazione di un simile servizio non è semplice, si tratta davvero di un passaggio culturale. Il lavoro da fare sarà lungo però ritengo che l'obiettivo valga le fatiche richieste».

Il bus-navetta gratuito istituito dal Comune in accordo con Trentino Trasporti. «Rivetta» parte dalla Baltera ogni venti minuti e porta turisti e residenti (per ora pochi, 15 al giorno di media) in viale Rovereto, per alleggerire l'arteria del traffico tipico di chi cerca un parcheggio in zona fascia lago per raggiungere le spiagge in estate «Rivetta» è al centro di aspre critiche fin dalla sua istituzione, con le opposizioni più dure che chiedono le dimissioni dell'assessore